



**SLP**



# LOMBARDIA

*Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio*



## Assenze COVID:

prosegue il confronto con l'Azienda sulle rivendicazioni del Sindacato: dal 10 gennaio messo in campo un piano di razionalizzazione degli Uffici postali e per la settimana prossima viene convocato il Comitato dell'OPN



## “IL FATTO NON SUSSISTE”

Raffaele Roscigno e Francesco Germanò assolti definitivamente il 10 gennaio dal Tribunale di Milano



# L'onda lunga di Omicron e delle altre varianti costringe alla chiusura alternata di molti Uffici Postali, aumentando però (purtroppo) la flessibilità dei distacchi

**Il Piano aziendale, di durata temporanea, necessario per garantire una copertura base della Rete della Sportelleria, durerà fino a fine mese allo scopo di ottimizzare gli assetti di copertura del personale, in considerazione dell'aumento delle assenze derivanti dalla repentina recrudescenza della crisi pandemica**



Disattivazione di alcuni turni pomeridiani e riduzione delle giornate di apertura di alcuni uffici mono turno, l'Azienda dopo l'informativa del 7 gennaio scorso, seguita al documento inviato il giorno prima dal Sindacato, ha reso immediatamente operativo un piano di emergenza relativo all'assetto della sua rete. La sollecitazione delle OO.SS., fortemente preoccupate dello stato di prevenzione e sicurezza imminente all'evoluzione della crisi sanitaria, nonché dalla tenuta dei servizi stessi, era orientata proprio a fare in modo che l'Azienda prendesse iniziative conseguenti al contesto di minaccia virale che sta nuovamente alzando il livello di guardia all'interno e all'esterno del sistema-Paese. Il piano di emergenza suscettibile di "essere rimodulato in funzione allo scenario che si verrà a delineare nelle prossime settimane" ottimizza le coperture in attesa di un confronto reso urgente su quanto occorre recepire dalle direttive dei più recenti decreti governativi in materia. Viene accolta in qualche misura anche la richiesta di procedere a monitorare - nelle forme che verranno vagliate nell'ambito del prossimo incontro del Comitato OPN - le linee di evoluzione della diffusione epidemiologica, in particolare nei quadranti di riferimento dei nostri luoghi di lavoro. Per quanto riguarda questa prima azione risposta da parte di Poste Italiane rivolta non solo in Lombardia ma su tutto il territorio nazionale, non vi era altra scelta, era inevitabile. Anche se si era consapevoli che come contraccolpo si sarebbe giunti alla conseguenza di una situazione di disagio per il personale nei vari Uffici, che porta con sé timori, stress e sacrifici presso quei lavoratori che stanno mantenendo di fatto la tenuta del piano temporaneo avviato.

## **Code per accedere negli Up, controlli del Green pass per gli accessi, distanze, mascherine, igienizzazioni: tutte le incognite organizzative su cui ragionare nell'ambito del Comitato OPN del 18 gennaio**

Non è difficile prevedere che il nuovo incontro del Comitato OPN della settimana prossima sarà tutt'altro che lineare. Le questioni che si sono delineate nelle ultime settimane pongono, sia nell'ordine generale e sia in quello particolare dei luoghi di lavoro di Poste Italiane, la necessità di affrontare seriamente direttive governative e protocolli che si sperava di avere già orientato nelle giuste risposte. La nuova ondata virale della variante Covid sta di fatto creando nuovamente un clima di generale disagio a tutti i livelli, con timori di espansione verso picchi che allo stato attuale non si è in grado di prevedere nella loro completezza. Sicuramente però il grado di caoticità derivato dalla situazione pandemica, con la crescita repentina delle assenze, di chi è stato interessato direttamente dal virus e di chi è costretto ad un regime di isolamento, deve essere gestito al meglio per mitigarne le conseguenze sulla salute dei lavoratori e il rispetto delle indicazioni degli ultimi due decreti legge dedicati all'emergenza. In più si profilano novità per quanto riguarda la circolazione e gli accessi in cui l'obbligo del Green pass rafforzato diventa un vincolo. Tanti quindi gli aspetti che interesseranno i lavori dell'OPN, a partire dalle stime dell'impatto del Covid in Poste.



## **Smart working, si ricorre ancora a questa modalità di lavoro anche per mitigare nell'emergenza le possibilità di contatto**

**Pur permanendo le stesse regolamentazioni, l'Azienda Poste Italiane permette ai lavoratori di favorire di questo strumento laddove le attività e l'organizzazione degli uffici lo consentono**

Continuerà al momento nelle forme previste da quanto era stato previsto nell'ultimo OPN l'utilizzo dello strumento dello Smart working, che nella fase attuale assolve in determinati ambiti anche ad una funzione precauzionale in considerazione dell'aumento della circolazione delle varianti della malattia del Covid.



## L'Organismo Paritetico Regionale (OPR) del Comitato Tecnico della Lombardia fa proprie le richieste sindacali sulla Sicurezza

**Nella mattinata di oggi si è svolto in videoconferenza l'incontro con l'Azienda, che ha riconosciuto di apportare una serie di misure per sostenere le criticità urgenti della crisi sanitaria in corso**

Per Slp-Cisl Rossana Pepe, che ha delega per la sicurezza per la Lombardia, coadiuvata da Antonio Pacifico e dai tanti RLS, ha esposto le problematiche raccolte nei territori per la crescita dell'epidemia Covid. Una situazione allarmante, che solo nella giornata di martedì 11 presentava 45.555 nuovi positivi ai tamponi igienici in una regione che è a un passo dal passare in zona arancione. Delineati i ritardi con cui Poste ha reagito nel porre in essere un'efficace organizzazione del lavoro e una rimodulazione dei protocolli con l'aggiornamento dei DVR relativamente a comportamenti da adottare in linea con la normativa vigente (nuove disposizioni per isolamento e quarantena, ecc). sono state enucleate le incongruenze e le difficoltà di gestione per i rientri in servizio registrate in alcuni territori, l'aumento dello stress lavoro correlato, poi la questione dei ritardi nella sanificazione degli uffici e quella degli accessi contingentati. Adesso il confronto proseguirà, a livello nazionale, nei lavori dell'OPN della settimana prossima.



## Lombardia: applicazioni temporanee ad altri Up, distacchi smodati, razionalizzazioni diseguali, sanificazioni dei CD che posticipano e ingolfano le attività: la gestione organizzativa fa la differenza con disagi diversi nei singoli territori

**Le problematiche che affiorano nelle diverse realtà della regione pur avendo la stessa fisionomia, variano come orografia e specificità geografica dilatando il sacrificio dei lavoratori, ma a "gravare" maggiormente è soprattutto la capacità di governo delle operatività**

Ci sono colleghi che per raggiungere il posto di lavoro dell'Ufficio assegnato temporalmente arrivano a dover fare ogni giorno fino e oltre 40 km in più dell'ordinario. Ci sono distacchi continui, che della flessibilità fanno abuso e comandi talvolta troppo perentori. Ci sono distacchi gestibili e altri che sono al limite e che generano un volume di protesta da parte di tanti lavoratori che è difficile contenere. I cicli delle previste sanificazioni da parte delle ditte private in taluni casi si armonizzano con il tempo delle attività di lavoro e altre volte invece entrano in conflitto. Sia per quanto riguarda gli Uffici postali e sia per i Centri di distribuzione del Recapito iniziare un'ora dopo significa impattare disordinatamente negli schemi operativi facendo comprimere tutte le attività, determinando congestione in contesti già estremamente difficoltosi per la precarietà data dalle assenze riconducibili al Covid che vanno a sommarsi a quelli già strutturali. Le difficoltà che ci si trova di fronte però hanno sì le stesse evidenze generali, ma con un grado diverso d'impatto nel modo in cui incidano nella quotidianità del lavoro. Spesso quello che fa la differenza è uno stile di gestione, che per vari motivi non segue standard dello stesso livello, arrivando in taluni casi anzi a marcare i rilievi piuttosto che a ridurne i margini. Il contatto umano, la duttilità organizzativa in questi casi è fondamentale.

## Convocato il Consiglio Generale, il 13 gennaio l'Esecutivo Nazionale Slp-Cisl si è riunito in videoconferenza

La prima seduta del 2022 con tutti i Segretari ha proceduto a votare all'unanimità la proposta di convocazione del Consiglio Generale per il 2 febbraio avanzata dal Segretario Generale Slp-Cisl Maurizio Campus.

In tale circostanza il punto principale dell'ordine del giorno sarà l'assetto organizzativo, in linea con le procedure previste dallo statuto, per accompagnare il percorso congressuale nel mese di aprile.

Riepilogo per MAL	CTD - FTE
Nord Ovest	900
Nord Est	209
Centro Nord	443
Centro	273
Sud	260
Sicilia	67
<b>Totale</b>	<b>2.152</b>

**Presso PCL, nuovi  
contingenti di personale  
flessibile per il Recapito e  
per lo Smistamento per il  
periodo dal 01/02/2022  
al 30/04/2022**

## Postel e contagi da Covid, Coordinatori e fronte sindacale avviano a livello nazionale una richiesta urgente d'incontro con i vertici



In considerazione dell'esponentiale ondata di contagi da Covid 19 che sta colpendo l'intero Paese e vista la proroga dello stato di emergenza e le ultime disposizioni governative, così come l'aumento dei casi all'interno dell'Azienda, le Segreterie Nazionali delle OO.SS. di Poste esprimono forti preoccupazioni, anche alla luce dello stress persistente e diffuso presso i lavoratori dei siti lavorativi di Postel. Il 12 gennaio è stata inoltrata pertanto in una lettera ufficiale la richiesta per urgente convocazione al fine di individuare soluzioni appropriate per contrastare il dilagante fenomeno dei contagi e supportare i lavoratori in questo difficile momento.

## Pressioni commerciali durante l'emergenza Covid, un controsenso che aumenta lo stress tra i lavoratori

Che una quota di stress sia in qualche maniera connaturata alla gestione degli obiettivi commerciali e quindi sia un effetto collaterale mai totalmente eliminabile è un dato di fatto che in tutti gli esercizi del lavoro è conosciuto per esperienza. Ma nonostante ciò, non è assolutamente condivisibile che si superino i livelli di guardia consueti alle normali tensioni insite nelle attività quotidiane, soprattutto in una fase come quella che si sta verificando oggi con la crisi generalizzata data dal Covid, nella quale tutti i lavoratori in servizio si adoperano a fare del loro meglio per gestire costantemente situazioni di emergenza, quali l'assenza a macchia di leopardo di tanti colleghi e la precarietà di copertura degli sportelli come conseguenza che costringe chi è sul posto di lavoro a tanti e diversificati servizi da erogare. È pertanto un atteggiamento perlomeno ingenuo volere "forzare" la mano cercando di mantenere gli standard operativi e di obiettivo di ufficio che possono avere congruità in tempi normali. Tutt'altra faccenda di quelli invece che viviamo oggi, dove tra l'altro si registra una precarietà diffusa a vari livelli dei segmenti sociali, dove investire in contratti non è sempre in cima alle priorità delle persone. Non è soltanto un fatto di percezione, sono i dati stessi a dimostrarlo. Pertanto occorre buonsenso, comprensione delle capacità operative e l'intelligenza di saper fare davvero squadra negli uffici, individuando davvero le priorità e i suoi indispensabili indici di qualità.

## Congedo parentale per Covid ai lavoratori per la cura dei figli, l'INPS proroga al termine di fruizione al 31 marzo 2022

Il messaggio INPS n. 74 dell'8 gennaio 2022, proroga al **31 marzo 2022 il termine per la fruizione del "Congedo parentale SARS CoV-2"** per i genitori lavoratori dipendenti, per la cura dei figli conviventi minori di 14 anni affetti dal **Covid-19**, in quarantena da contatto o con attività didattica o educativa in presenza sospesa e, senza limiti di età e indipendentemente dalla convivenza, per la cura di figli con disabilità in situazione di gravità accertata.

Per ulteriori info:

<https://www.inps.it/news/congedo-parentale-covid-19-proroga-al-31-marzo-2022>

## Graduatorie provinciali provvisorie per le Stabilizzazioni a tempo indeterminato dei lavoratori CTD: entro il 16 gennaio possono essere segnalate eventuali segnalazioni su anomalie

Lunedì 11 gennaio sono state pubblicate in bacheca le graduatorie provvisorie dove è riportato il punteggio complessivo e l'anzianità di servizio svolto nell'ambito del Recapito dei lavoratori CTD che hanno prestato servizio in Poste Italiane. Entro le ore 23.59 di domenica 16 gennaio potranno essere quindi comunicate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica [politicheattive@posteitaliane.it](mailto:politicheattive@posteitaliane.it) eventuali osservazioni e/o eccezioni. Il 21 gennaio 2022 invece l'Azienda procederà alla pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive della graduatoria nazionale dopo le valutazioni di tutte le istanze. Il percorso di stabilizzazioni a tempo indeterminato, definito nell'ambito dell'Accordo sindacale del 3 agosto, in particolare per lo svolgimento delle attività di portaflettere, prevedono di espletare la prima fase procedurale di accreditamento e di scelta delle province relative a 62 province d'interesse attraverso l'applicativo apposito, dove si possono consultare le posizioni nella graduatoria. Da quanto è pervenuto come segnalazioni, il sovraccarico di utilizzo dell'applicativo può determinare degli accessi falliti, pertanto è meglio adoperarsi in momenti diversi.

# Partono le domande all'INPS per l'Assegno Unico e Universale, a chi ha figli a carico e per il sostegno alle famiglie, ora facilitato dalla procedura in rete

Il decreto 230/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale prevede che le domande presentate entro il 30 giugno 2022 vengano accreditate dalla mensilità di del mese di marzo. L'assegno in base all'Isee verrà corrisposto fino a febbraio del prossimo anno. L'Inps (Fondo ex Ipost) offre contributi economici da 500 a 3.000 euro, in base all'Isee, anche a sostegno degli handicap e delle malattie di particolare gravità. Il relativo bando di concorso è aperto ai dipendenti e pensionati del Gruppo Poste Italiane e dell'ex Ipost, ai rispettivi coniugi o uniti civili e ai loro figli, conviventi o domiciliati presso strutture di cura o di assistenza specializzate. Le domande in via telematica possono essere presentate dal 17 gennaio al 28 febbraio.

## Assegno Unico 2022: come funziona

Dal 1° gennaio 2022 le famiglie potranno chiedere l'**assegno unico**, per ottenere un supporto economico mensile a partire dal 1° marzo.

Indicazioni su chi ne ha diritto, su come fare la domanda e quali saranno gli importi sono state fornite nello schema di decreto approvato dal Consiglio dei ministri.

**Assegno unico 2022: che cos'è** L'assegno è un beneficio economico riconosciuto ai nuclei familiari in cui sono presenti figli a carico entro determinati limiti di età, sulla base della situazione economica del nucleo fotografata dall'Isee in corso di validità.

**Chi ha diritto all'assegno unico** Chi richiede l'**assegno unico** – il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale – al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, deve essere:

**Assegno unico: gli importi** L'assegno è riconosciuto mensilmente, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo per ogni figlio a carico:

- minorenni, già a partire dal 7° mese di gravidanza;
- maggiorenne, fino al compimento del 21° anno di età, nel caso frequenti un corso di formazione, anche universitario o sia disoccupato o svolga un periodo di tirocinio o svolga il servizio civile universale;
- con disabilità, senza limiti di età.

**L'importo dell'assegno unico:**

- 175 € per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 €. Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 €;
- 85 € per i figli maggiorenni fino ai 21 anni di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale con un Isee superiore, fino a 25 €.

**Assegno unico: le maggiorazioni** Sono previste maggiorazioni per:

- ciascun figlio successivo al secondo;
- figli non autosufficienti, con disabilità grave e media (anche se di età superiore ai 21 anni);
- mamme con meno di 21 anni di età;
- genitori entrambi titolari di reddito da lavoro;
- nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 € (fino al 2024).

**Assegno unico: come fare domanda**

Per ottenere l'**assegno unico** potrai affidarti alla **sede Inas Cisl** più vicina, a partire dal 1° gennaio 2022.

La richiesta sarà valida per il periodo compreso tra il mese di marzo 2022 e febbraio 2023. L'assegno sarà riconosciuto dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

È necessario essere in possesso dell'Isee 2022, che si può richiedere gratuitamente al Caf Cisl, prenotando l'appuntamento sul sito [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it) o al numero verde gratuito 800800730.





# ASSEGNO UNICO

*Un aiuto  
per la tua famiglia!*







## ASSEGNO UNICO

### *Un aiuto per la tua famiglia!*

Dal 1° gennaio 2022 per la tua famiglia puoi chiedere l'assegno unico, per ottenere un supporto economico mensile dal 1° marzo.

#### Come fare domanda

**Rivolgiti all'Inas Cisl o al tuo delegato sindacale e per l'Isee al Caf Cisl (anche via web con il "PersonalCaf"). Per info e prenotazioni chiama l'800249307!**

La richiesta sarà valida per il periodo tra marzo 2022 e febbraio 2023. L'assegno sarà riconosciuto dal mese di marzo se presenti la domanda entro il 30 giugno, altrimenti dal mese successivo.

Se hai il reddito di cittadinanza non devi fare domanda: in questo caso l'assegno unico viene pagato automaticamente dall'Inps.

#### Ne hai diritto?

L'assegno unico ti spetta se sei:

- lavoratore dipendente pubblico o privato;
- lavoratore autonomo;
- iscritto alla gestione separata;
- disoccupato o incapiente.

#### L'importo

L'assegno viene pagato ogni mese, direttamente dall'Inps sul conto corrente indicato sulla domanda, per ogni figlio a carico:

- minorenni, dal 7° mese di gravidanza;
- maggiorenne, fino al 21° anno di età, se frequenta un corso di formazione, anche universitario, o se è disoccupato o svolge un tirocinio o il servizio civile;
- con disabilità, senza limiti di età.

L'importo mensile dell'assegno unico è di:

- 175 € per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 €. Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 €;
- 85 € per i figli maggiorenni fino ai 21 anni di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale fino a 25 € con un Isee superiore.

Puoi presentare domanda di assegno anche se non hai un Isee o se ritieni che il suo valore superi i 40.000 € e ti verrà riconosciuto l'importo minimo previsto. Se integri la domanda di assegno con l'attestazione Isee entro il 30 giugno hai diritto agli eventuali arretrati.



## Con la piattaforma tutta la gamma dei servizi e delle convenzioni offerti agli iscritti e alle famiglie

L'innovativa App della Cisl, disponibile su Apple Store e Play Store cresce diviene uno strumento utilissimo per scoprire velocemente tutti i vantaggi messi in essere dal Sindacato dei lavoratori

Navigando in Rete, [www.noicisl.it](http://www.noicisl.it), l'iniziativa, promossa e avviata già nei mesi scorsi della primavera 2021, permette di considerare tutti i vantaggi, le informazioni, e la tutela di assistenza in base ai più svariati argomenti. Sulla **pagina facebook NoiCisl** si avrà la possibilità di essere raggugliati su come funzionano le detrazioni per l'anno d'imposta; cosa prevedono gli aggiornamenti di legge, con i chiarimenti dell'INAS Cisl; quanto prevede la richiesta di Assegno Unico per i figli; i documenti da presentare nel Modello 730 per una corretta compilazione; l'assistenza hi.tech sulla mobilità sicura con ASSISIND-UNIPOLSAI, KM&SERVIZI; i servizi CISL-AGOS; le informazioni sui diritti sulla casa e altro ancora.



Tesseramento 2022 #essercipercambiare

**Iscriviti alla CISL**





## Pensioni, il Sindacato incontra il Governo, proseguendo un percorso tecnico a tappe

Nella giornata di mercoledì 12 gennaio si è svolto l'importante vertice politico tra le Organizzazioni Sindacali Confederali e le rappresentanze del Governo in merito alla riforma previdenziale, proseguendo di fatto le linee di dialogo avviate il 20 dicembre scorso. Un dialogo che come ha affermato il Segretario Generale della Cisl Luigi Sbarra si è preferito incardinare su un percorso a tappe, cioè con la definizione di tavoli tecnici, per affrontare le priorità indicate nella piattaforma sindacale. Il primo incontro tecnico avverrà infatti il 20 gennaio per affrontare le pensioni di garanzia per Giovani e Donne, poi si passerà ai temi della previdenza complementare e della flessibilità in uscita. Il fine è quello di fare in modo di raggiungere attraverso incontri di verifica intermedi l'obiettivo di trasformare il sistema pensionistico in una direzione sostenibilità sociale, inclusività, flessibilità. Serve fornire in maniera concertata alla riforma meccanismi meno rigidi rispetto alla Legge Fornero, assicurando assegni dignitosi e tenendo conto dei contributi sostenuti nel circuito produttivo, riconoscendo la diversità degli ambiti di gravosità del lavoro, il riconoscimento previdenziale del lavoro di cura, un sostegno alla previdenza complementare e la conferma ed estensione dell'Ape sociale. I paletti da cui partire rimangono per il Segretario della Cisl l'anagrafica dei lavoratori che deve essere di 62 anni o il parametro di 41 anni di contributi, ma anche un adeguamento economico che si rende necessario alla luce dei rincari che salgono progressivamente e che saranno destinati ad aumentare anche nei prossimi anni.

## La Cisl continua la Campagna pro vaccino. Sbarra: "deve essere esteso a tutti e prorogata la cassa Covid fino a marzo 2022"

Coerentemente a quanto sempre sostenuto di fronte allo scenario di diffusione pandemica la posizione della Confederazione della Cisl è schierata nettamente per l'obbligo vaccinale. Una posizione articolata su due fronti: quello di una sensibilizzazione capillare, continua, argomentata tesa ad invitare la società alla responsabilità individuale e collettiva verso l'unica arma di contrasto verso il Covid che è il vaccino, e dall'altra ad una lineare richiesta di assunzione di ruolo da parte del Governo verso la scelta di rendere obbligatorio per tutte le fasce di età la profilassi per abbassare il più possibile il pericolo di contagio che sta determinando tanta instabilità sul fronte della salute e dei flussi interconnessi dell'economia del Paese. La pandemia sta lasciando infatti un solco drammatico in tutti i settori, facendo aumentare sensibilmente la demarcazione data dalle disuguaglianze sociali. Il leader della Cisl invoca quindi anche in questi giorni quella "coesione" indispensabile a migliorare le tante contraddizioni che si vanno ad aggravare e al cambiamento di quanto deve essere rivalutato alle esigenze contemporanee. Serve un Patto sociale, non vi sono altre vie percorribili. E adesso l'emergenza richiede anche una proroga della cassa Covid e ristori per tutti i comparti in difficoltà.



# Le Sedi della Segreteria Regionale e le Sedi Territoriali Slp-Cisl

## Segreteria Regionale Slp Cisl Lombardia

Sede Legale  
Via Ercole Marelli 165  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Sede amministrativa  
Via Tadino 23  
20124 Milano



### Bergamo

Via Carnovali 88  
24126 Bergamo  
e-mail: [bergamo@slp-cisl.it](mailto:bergamo@slp-cisl.it)  
Segretaria Rossana Pepe

### Mantova

Via Pietro Torelli 10  
46100 Mantova  
e-mail: [mantova@slp-cisl.it](mailto:mantova@slp-cisl.it)  
Coordinatrice Reana Franzoni

### Brescia

Via Altipiano D'Asiago 3  
25128 Brescia  
e-mail: [brescia@slp-cisl.it](mailto:brescia@slp-cisl.it)  
Segretario Celso Marsili

### Milano

Via Tadino 23  
20124 Milano  
e-mail: [milano@slp-cisl.it](mailto:milano@slp-cisl.it)  
Segretario Roberto Puddu

### Como

Via Brambilla 24  
22100 Como  
e-mail: [como@slp-cisl.it](mailto:como@slp-cisl.it)  
Coordinatore Giuseppe Melina

### Monza

Via Dante 17/A  
20900 Monza  
e-mail: [monza@slp-cisl.it](mailto:monza@slp-cisl.it)  
Segretario Michele Aquilina

### Cremona

Via Trento e Trieste 54  
26100 Cremona  
e-mail: [cremona@slp-cisl.it](mailto:cremona@slp-cisl.it)  
Segretario Pietro Triolo

### Pavia

Via Rolla 3  
27100 Pavia  
e-mail: [pavia@slp-cisl.it](mailto:pavia@slp-cisl.it)  
Segretario Matteo Zucca  
Coordinatore Maurizio Dassù

### Lecco

Via Besonda inferiore 11  
23900 Lecco  
e-mail: [lecco@slp-cisl.it](mailto:lecco@slp-cisl.it)  
Coordinatore Antonio Pacifico

### Sondrio

Via Bonfadini 1  
23100 Sondrio  
e-mail: [sondrio@slp-cisl.it](mailto:sondrio@slp-cisl.it)  
Segretario Dante Spiniello

### Lodi

Piazzale Forni 1  
26900 Lodi  
e-mail: [lodi@slp-cisl.it](mailto:lodi@slp-cisl.it)  
Coordinatore Sergio Blasi

### Varese

Via Bernardino Luini 5  
21100 Varese  
e-mail: [varese@slp-cisl.it](mailto:varese@slp-cisl.it)  
Segretario Maurizio Cappello  
Coordinatore Onofrio Palella